

Troppo vento, barche in difficoltà

Pubblicato: Lunedì 26 Luglio 2010

Imbarcazioni in balia del vento. Sabato e domenica sono stati due giorni molto impegnativi per la **Squadra Nautica della Polizia Provinciale di Varese**. Molti sono usciti con la barca sul Lago Maggiore anche se le onde erano alte e le raffiche di vento “ingovernabili”. **Tre gli incidenti più gravi** che hanno costretto gli uomini della squadra nautica ad intervenire per scongiurare danni gravi alle persone.

Il primo è avvenuto sabato notte a Sesto Calende: alcune persone erano uscite in acqua per guardare i fuochi a bordo di tre imbarcazioni. A spettacolo concluso hanno cercato di riportare le imbarcazioni a riva ma il forte vento ha reso difficoltosa l’operazione. Immediatamente sono scattati gli aiuti: la motovedetta della Polizia **è uscita a soccorrere le 7 persone** che impaurite ed infreddolite non riuscivano più a governare le imbarcazioni. **Caricati sulla motovedetta sono stati portati al comando di Laveno e “rifocillati”.**

Gli altri due episodi risalgono invece a domenica. **Alle 16 intorno a Punto Fortino** nel Golfo Lavenese un motoscafo che navigava sotto costa è stato sbattuto contro le rocce più volte. Gli uomini della squadra nautica hanno **recuperato due persone** e hanno chiesto l’intervento di una ditta specializzata per scongiurare l’inquinamento delle acque causato da perdite di benzina e olio.

L’ultimo intervento risale invece alle 18: di fronte a **Santa Caterina** una barca a vela si è ribaltata e tre persone, tra cui due ragazzi, sono finiti in acqua. Gli agenti della Squadra nautica li hanno recuperati e la barca è stata messa in sicurezza.

La Squadra Nautica della Polizia Provinciale ringrazia gli oltre 150 volontari che il sabato e la domenica sono a disposizione per aiutare gli agenti nel difficile compito di sorvegliare il lago. Sono volontari del **Progetto Acqua Sicure** che raccoglie varie associazioni, tutte sotto l’unica bandiera della Provincia.

La Squadra Nautica ricorda anche che nei giorni di vento forte è meglio non affrontare le acque apparentemente sicure dei nostri laghi: occorre essere navigatori esperti e spesso i diportisti "di casa nostra" non lo sono.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it